

Roma, 12 Luglio 2019

**COMUNICATO STAMPA UILTRASPORTI LAZIO**

Apprezziamo le dichiarazioni odierne del consigliere del cda Ama Massimo Ranieri su quello che sarà il prossimo Piano Industriale, ci auguriamo non solo spinto nella raccolta differenziata ma di alta qualità, la stessa che merita Roma e i cittadini romani. Abbiamo ringraziato pubblicamente con un ns comunicato la Regione Lazio e Roma Capitale per la responsabilità assunta e messa in campo per la tutela del bene comune così come ribadiamo che La nostra linea di indirizzo non cambia, così come non muta la nostra idea e proposta di gestione dei rifiuti romani. **AMA DI MUNICIPIO**. Ora non possiamo più avere una organizzazione del lavoro uguale per tutti i municipi, la stessa che vige da anni, non possiamo continuare a non decentrare nei municipi decisioni, personale e scelte su come raccogliere i rifiuti, quando raccogliarli e dove stazionarli all'occorrenza se necessario. Oggi è necessario servire il cittadino direttamente e valorizzare finalmente sul campo tutte le professionalità espresse dai lavoratori e dalle lavoratrici le quali fino ad oggi hanno sempre dato il massimo ma lavorando in continua e perenne emergenza, con graduale mancanza di strumenti, dai mezzi, alle attrezzature, alle risorse umane. Siamo in una situazione fuori controllo per mancanza di pianificazione e programmazione sul campo, non abbiamo pensato che il sistema di raccolta e di spazzamento dei rifiuti va organizzato municipio per municipio in relazione alle caratteristiche del territorio interessato, alla tipologia di rifiuto presente e alle abitudini di quel municipio, fermo restando il rispetto del regolamento e delle disposizioni vigenti in materia di gestione dei rifiuti. Ovviamente chi ha chiuso giustamente Malagrotta non ha pensato ai Romani e a Roma, svista? sgarbo? o incompetenza? Noi analizziamo i fatti, cassonetti colmi di rifiuti e rifiuti abbandonati ovunque, un ciclo che si ripropone sempre per scarsità di impianti e scarsità di proposte alternative. Qua si sta cercando non il sito più idoneo ma quello che protesta meno, praticamente impossibile. ribadiamo nel pratico, sono passati 11 sindaci e ancora non chiudiamo il ciclo dei rifiuti ne siamo adeguatamente preparati per L'economia circolare. A meno che non si fa uno scatto di reni imponente, si assume personale in tempo reale, anche stagionale, si chiede aiuto ad Acea con i suoi impianti e si costruisce municipio per municipio la nuova organizzazione del lavoro non più centrale ma mirata mantenendo alto e quotidiano, L' indirizzo, la pianificazione e il controllo, sia di Ama e sia di chi lavora per conto Ama. Potenziamento delle officine decentrate anche con convenzioni con officine private dei municipi per riparazione e manutenzione dei piccoli mezzi e potenziamento delle officine centrali per grandi lavorazioni. 200 meccanici circa rimasti a 40mila euro anno sono 800mila euro anno, un costo che va potenziato e ottimizzato per renderlo ancora più incisivo. Non è' più ammissibile avere soltanto 2 turni di lavoro da lun a Sab con notte di pronto intervento coperta al massimo da 3 lavoratori soltanto. Potenziamento delle isole ecologiche in ogni municipio. Insomma le soluzioni immediate ci sono come ci sono le scelte da fare con consapevolezza e responsabilità ma se non acceleriamo trasformando questa azienda in Impresa industriale pubblica dei rifiuti , resteremo una azienda che pian piano sarà' abbandonata dagli stessi cittadini , delusi, offesi e traditi. **NON POSSIAMO PERMETTERCI DI ROMPERE IL PATTO SOCIALE CON LORO, IN AMA C'È GENTE CAPACE E CI SONO LAVORATORI E LAVORATRICI PRONTI A METTERSI DI NUOVO IN GIOCO, SIAMO PRONTI PER IL TAVOLO UNITARIO PERMANENTE** istituito in Campidoglio, le nostre proposte sono già chiare, pubbliche e non riservate. Abbiamo chiesto lo streaming al fine di esercitare per la prima volta un ruolo di alte e nuove relazioni sindacali tali da rendere partecipi direttamente ed in tempo reale la vera forza sul campo, i lavoratori e le lavoratrici di AMA Spa

Il Commissario Straordinario Uiltrasporti Lazio  
Gian Carlo Serafini



Il Coordinatore Regionale Uiltrasporti Lazio

Alessandro BONFIGLI  


**Segreteria Regionale Lazio**

Via Collegentilese, 29/A - 178 ROMA - Tel. 06/7698021- Fax 06/76965066  
[lazio@uiltrasporti.it](mailto:lazio@uiltrasporti.it)